

Scuola di Cultura Politica Francesco Cocco anno sociale 2022

Introduzione e risultati generali

Se possiamo mutuare il linguaggio economico aziendale possiamo dire che la Scuola avendo passato la fase sia di nascita che di sviluppo si trovi ora nella fase di maturità del ciclo di vita aziendale. Ciò significa che si è conclusa l'importante fase di investimenti che ha comportato un notevole impegno finanziario ma anche un'ottima patrimonializzazione della Scuola stessa. Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo avuto uscite relative a spese che possiamo definire di gestione ordinaria con alcune eccezioni che riguardano il pagamento di una prestazione occasionale e versamenti di ritenute IRPEF di competenza dell'esercizio precedente. Come ormai è noto, la contabilità della Scuola segue il principio di cassa e non di competenza economica. Anche sul versante delle entrate bisogna precisare che un importante voce riguarda una nota di credito relativa ad una fattura acquisti dell'anno precedente. Ciò premesso, bisogna dire che la Scuola si sovvenziona con i versamenti dei soci e gode di un buon equilibrio finanziario datogli dall'avanzo di banca che consente di guardare in prospettiva con una certa tranquillità. Purtroppo, non è stato possibile recuperare il credito d'imposta Ecobonus pari a € 6.655,00, in quanto la scuola non avendo svolto attività commerciali non ha prodotto alcun reddito d'impresa rimanendo fuori dall'imposizione IRES non avendo, dunque, alcun debito tributario dal quale sottrarre il relativo onere detraibile. Nel rendiconto 2022 fa ingresso in bilancio la Tari. La normativa nazionale prevede un'esenzione per le associazioni di promozione sociale qual è la Scuola, ma il regolamento Tari del Comune di Cagliari accoglie la deroga nazionale che prevede la possibilità di imposizione tributaria anche alle suddette associazioni, tra le quali rientra la Scuola stessa.

Prospettive per il prossimo esercizio economico finanziario

In previsione delle attività relative all'annualità 2023 si ritiene che la Scuola possa conseguire una stabilità finanziaria con i versamenti associativi. Ciò è possibile viste le spese di gestione ordinaria. Si prevede di consolidare l'attività dei caffè politici e di realizzare i seminari previsti e ampiamente approvati dalla maggioranza assembleare.

Nell'ottica di un continuo miglioramento e di quanto previsto dallo Statuto stesso, la Scuola si pone l'obiettivo di istituire un corso di alta formazione rivolto ad amministratori locali volto a migliorare la preparazione di coloro che quotidianamente si confrontano con le problematiche relative agli enti locali. A tale scopo la Scuola si attiverà nel breve periodo alla ricerca di fonti di finanziamento mirate e dedicate alle attività che si intende intraprendere nonché attività di autofinanziamento ricreative senza fini di lucro.